ALOYSIUS MOCENICO
DEI GRATIA DUX VENETIARUM &c.

UNiversis, & singulis notum facimus, hodie in Concilio Nostro Rogatorum captam fuisse Partem tenoris infrascripti, videlicet: Sopra l'istanze, che ci furono fatte da Antonio Zatta Librajo, e Stampatore di Venezia, siamo discesi a permettergli la Stampa nello stato Nostro del Libro intitolato: *Nuova Geografia di Federico Busching*, ed a concedere a lui solo, o a chi avrà causa da lui, ad esclusione di ogn'altro, il Privilegio per anni XV. da intendersi principiati dal giorno del presente, della Stampa, e Vendita del Libro medesimo, e la incisione delle Tavole Geografiche ad esso annesse, tanto in questa Città di Venezia, quanto in qualunque altro luoco dello Stato Nostro, a condizione, che sia impresso in buona Carta, perfetti Caratteri, bel Margine, e diligenti Correzioni, e che le Tavole sudette restino bene Incise, da essere ogni cosa prodotta nel Magistrato de' Reformatori in riscontro dell' Opera, e che siano presentate nelle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova le solite Copie. Resta perciò a Stampatori tutti, Libraj, & a qualsisia altra Persona, così di questa, come di qualunque altra Città del Dominio Nostro, che causa, o facoltà non avesse da esso Antonio Zatta, proibito il vendere il Libro medesimo, e le Tavole Geografiche stesse in poca, o molta quantità, il farne seguire la Ristampa in Estero Stato, anche con l'abusiva Edizion di Venezia tanto del Libro, quanto di far seguire la Incisione delle Tavole sudette, e l'introdurre il Libro, e Tavole nello Stato sotto pena della perdita degli Esemplari, e di Duc. 500. da esser applicati un terzo all' Accusatore, un altro terzo all'Accademia de Nobili alla Zuecca; giusta il Decreto 23. Febbraro 1746, ed il rimanente al Privilegiato. Sotto le medesime pene, sia pure vietato ad ognuno gli riferiti anni XV. di contrafare li Libri medesimi in qualsivoglia sua parte, e così le Tavole surriferite, sotto pretesto di restrizione, correzione, aggiunta, o mutazione di Titolo, sicchè il solo Zatta possi vender le Tavole sudette sì unitamente col Opera, che separatamente: Per il che comettemo tanto al Deputato all'Estrazione de Libri dalle Dogane, di non licenziare dalle medesime, o da altro luogo, ove esistessero, quelli Libri, e Tavole, che non fossero corrispondenti agli esibiti nelle pubbliche Librarie, quanto al Segretario di non rilasciare Mandato, dovendo intendersi tutti li Libri, perduti, e confiscati, e così le Tavole suaccennate, ed incorso il trasgressore nelle pene come sopra. A chiara intelligenza di ognuno volemo inoltre, che nel principio, o nel fine del Libro predetto sia in aggiunta delle solite licenze registrata la presente come sta, e giace. Quare auctoritate hujus Concilii mandamus omnibus, ut ita exequi debeant.

Data in nostro Ducale Palatio die IX. Junii Indictione MDCCLXXIII.

1773. 20. Zugno.

Gl' Illustris. & Eccellentis. Sigg. Riformatori dello Studio di Padova hanno concesso il suespresso Privilegio al Sopradetto Antonio Zatta, Librajo, e Stampator di Venezia.

(Andrea Querini Rif.

(Alvise Vallaresso Rif.

(Francesco Morosini 2°. Cav. Proc. Rif.

Davidde Marchesini Seg.

I N-